

Codice A1615A

D.D. 1 dicembre 2023, n. 939

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento di programmazione dello sviluppo rurale della Regione Piemonte (CSR) 2023-2027 - Intervento SRG06. Approvazione delle "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (SSL) elaborate dai "Gruppi di azione locale" (GAL).



ATTO DD 939/A1615A/2023

DEL 01/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento di programmazione dello sviluppo rurale della Regione Piemonte (CSR) 2023-2027 - Intervento SRG06. Approvazione delle “Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (SSL) elaborate dai “Gruppi di azione locale” (GAL).

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, e s.m.i. (recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) agli articoli 31, 32, 33 e 34 stabilisce le condizioni per la selezione e l’attuazione delle “Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (SSL) elaborate dai “Gruppi di azione locale” (GAL);
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Preso atto che:

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei - in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea - nazionali e regionali;
- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP)2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022", prevede, tra l'altro, l'Intervento SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale", che contribuisce al perseguimento del seguente obiettivo strategico (SO) della PAC: OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la

partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89, per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 che fissa al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica totale per le Regioni sviluppate;
- l'Intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli artt. 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome.

Richiamato che:

- come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027 contenuto nell'allegato del CSR della Regione Piemonte, per l'anno 2023 è prevista l'apertura del bando per la selezione delle "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (SSL) elaborate dai "Gruppi di azione locale" (GAL), di cui all'Intervento SRG06;
- il PSP fissa al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica cofinanziata, al 41,51% la quota statale e al 17,79% la restante quota di partecipazione regionale;
- il sistema di governance, ai sensi della Sezione 7.1 del PSP 2023-2027 Italia, prevede l'Autorità di Gestione Nazionale, individuata nel Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) e l'Autorità di Gestione Regionale dei CSR 2023-2027 che per la Regione Piemonte è individuata, ai sensi della legge regionale n. 23/2008, nel Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo;
- ai sensi dell'articolo 124 del Reg. UE 2021/2115, ciascuno Stato membro istituisce un Comitato di monitoraggio nazionale che monitora l'attuazione del Piano strategico della PAC e, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, possono essere istituiti Comitati di monitoraggio regionali per fornire al Comitato di monitoraggio nazionale informazioni circa l'attuazione di tali elementi regionali;
- il Comitato di monitoraggio regionale, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-6552 del 27.02.2023, fornisce in particolare il proprio parere circa: la metodologia e i criteri usati per la selezione delle domande aderenti agli interventi; eventuali proposte dell'Autorità di gestione per la modifica del CSR; ogni elemento che il PSN PAC o il CSR demandano al suo parere;
- lo Stato membro fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi dell'articolo 3, par. 2 del Reg. (UE) 2022/1173 e per la presentazione delle modifiche o ritiro delle domande di aiuto ai sensi dell'art. 7 del medesimo Regolamento;
- i regolamenti che normano la Politica Agricola Comune 2023-2027 dispongono che le informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni da applicare alla futura PAC siano contenute nei Piani Strategici Nazionali e che è compito degli Stati membri adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, imponendo, tra l'altro, sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive.

Richiamato altresì che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16 ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'art. 12 della Legge regionale n. 35/2006 modificava la Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire

dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
 - la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale;
- ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e di pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità.

Richiamata inoltre la D.G.R. n. 4-7139 del 03.07.2023 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 ed al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale della Regione Piemonte (CSR) 2023-2027, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20.02.2023, tra l'altro, ha:

- approvato, come da allegato alla deliberazione medesima, gli indirizzi operativi per l'attivazione del Bando SRG06/1/2023 per la selezione delle "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (SSL) elaborate dai "Gruppi di azione locale" (GAL), di cui all'Intervento SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale";

- destinato all'Intervento SRG06 l'intera dotazione finanziaria, pari ad euro 51.400.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 20.919.800,00 di quota UE, pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata, euro 21.336.140,00 di quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata ed euro 9.144.060,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata;

- dato atto che la quota di cofinanziamento regionale della spesa pubblica cofinanziata di euro 51.400.000,00 attivata con la stessa D.G.R. n. 17-6532 del 20.02.2023, pari ad euro 9.144.060,00, trova copertura finanziaria: a) per euro 3.658.773,00 con l'Impegno n. 5126/2023 di euro 25.282.518,00 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 21.623.745,00 con una disponibilità finanziaria residua di euro 3.658.773,00 e b) per euro 5.485.287,00 con l'Impegno n. 1297/2024 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024 - che presenta l'intera disponibilità finanziaria di spesa;

- demandato al Settore A1615A "Sviluppo della montagna" della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione medesima, relativamente all'Intervento SRG06.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 503 del 17 luglio 2023 con la quale il Settore A1615A "Sviluppo della montagna", in applicazione della sopraccitata D.G.R. n. 4-7139 del 03.07.2023, ha approvato e disposto l'apertura del Bando per la selezione delle "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (SSL) elaborate dai "Gruppi di azione locale" (GAL);

considerato che alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno (16 ottobre 2023), sono pervenute 14 istanze, tutte presentate da GAL già costituiti, operanti nella Programmazione 2014-2022;

dato atto che:

- l'art. 32 del già richiamato Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio,

del 24 giugno 2021 stabilisce quanto segue:

- “Le pertinenti autorità di gestione definiscono i criteri per la selezione delle strategie, formano un comitato per lo svolgimento della selezione e approvano le strategie selezionate da tale comitato.” (comma 2)
 - “Le pertinenti autorità di gestione completano la prima tornata di selezione delle strategie e si assicurano che i gruppi di azione locale selezionati possano svolgere i propri compiti, indicati all’articolo 33, paragrafo 3, entro dodici mesi dalla data della decisione d’approvazione del programma o, nel caso di strategie che ricevono sostegno da più di un fondo, entro dodici mesi dalla data della decisione d’approvazione dell’ultimo programma interessato.” (comma 3)
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l’Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, conseguentemente, la soprarichiamata “selezione delle strategie” deve essere completata entro il 2 dicembre 2023;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 603 del 9 novembre 2023 con la quale la Direzione A1000A “Direzione della Giunta Regionale”, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro interdirezionale, denominato “Comitato per la selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) elaborate dai Gruppi di azione locale (GAL)” (nel seguito: Comitato), composto dalle seguenti Direzioni, in relazione ai rispettivi ambiti:

- Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio
- Direzione A1700A - Agricoltura e Cibo;

vista la nota prot. n. 158326 del 13 novembre 2023 con la quale il Settore A1615A “Sviluppo della montagna”, in applicazione della sopraccitata Determinazione Dirigenziale n. 603 del 9 novembre 2023, ha individuato i funzionari componenti del Comitato;

visto il verbale prodotto dal Comitato a conclusione dell’istruttoria delle 14 istanze pervenute, depositato presso il Settore A1615A “Sviluppo della montagna”, ed in particolare i suoi allegati, di seguito elencati:

1. graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento (disposte in ordine decrescente di punteggio ottenuto, scomposto nei 4 Principi di selezione in cui si articolano i Criteri di selezione dei GAL e delle SSL), con l’indicazione, per ciascuna istanza, del contributo assegnabile;
2. "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (SSL) presentate dai "Gruppi di azione locale", (GAL), riportanti l’evidenziazione delle modifiche ed integrazioni apportate dal Comitato al fine di renderle maggiormente coerenti con gli indirizzi regionali (documenti in formato pdf);
3. "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (SSL) approvabili (documenti in formato pdf ed in formato editabile);

valutata positivamente la sopraccitata documentazione;

ritenuto pertanto di approvare la graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento e le rispettive “Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (SSL);

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni, parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.04.2000", come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023;
- D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017;
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- Legge Regionale n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge Regionale n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DETERMINA

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale della Regione Piemonte 2023-2027 (Intervento SRG06 "Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale") ed al Bando per la selezione delle "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (SSL) elaborate dai "Gruppi di azione locale" (GAL):

- di approvare la graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento (con indicazione, per ciascuna istanza, del contributo assegnato) allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di approvare le rispettive “Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (SSL) di cui alla sopraccitata graduatoria, di seguito elencate e depositate agli atti del Settore A1615A “Sviluppo della montagna”:

- SSL del GAL Giarolo Leader,
- SSL del GAL Borba,
- SSL del GAL Terre Astigiane,
- SSL del GAL Basso Monferrato Astigiano,
- SSL del GAL Langhe Roero Leader,
- SSL del GAL Mongioie,
- SSL del GAL Valli Gesso, Vermenagna, Pesio,
- SSL del GAL Tradizione delle Terre Occitane,
- SSL del GAL Escartons e Valli Valdesi,
- SSL del GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone,
- SSL del GAL Valli del Canavese,
- SSL del GAL Montagne Biellesi,
- SSL del GAL Terre del Sesia,
- SSL del GAL Laghi e Monti;

- di stabilire che le soprarichiamate “Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (SSL) saranno trasmesse ai rispettivi “Gruppi di azione locale” (GAL) attraverso il servizio “Sviluppo Rurale 2023-2027” del portale <https://servizi.regione.piemonte.it>.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Bandi Piemonte” e nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino

Allegato

GRADUATORIA DELLE ISTANZE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Posizione in graduatoria	Gruppo di azione locale (GAL)	P01. Caratteristiche e composizione del partenariato Punteggio Max: 10	P02. Caratteristiche dell'ambito territoriale Punteggio Max: 20	P03. Qualità della Strategia di Sviluppo Locale Punteggio Max: 60	P04. Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL Punteggio Max: 10	Punteggio complessivo	Contributo assegnato (Euro)
1	10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	8,0	13,0	56,0	10,0	87,0	2.956.200,00
2	14 Laghi e Monti	10,0	13,0	53,0	10,0	86,0	3.904.355,00
3	12 Montagne Biellesi	10,0	15,0	49,0	10,0	84,0	3.333.140,00
4	07 Valli Gesso, Vermenagna, Pesio	8,5	12,0	53,0	10,0	83,5	2.200.000,00
5	01 Giarolo Leader	9,0	15,0	49,0	10,0	83,0	2.620.925,00
6	05 Langhe Roero Leader	9,5	2,0	60,0	10,0	81,5	3.747.350,00
7	04 Basso Monferrato Astigiano	10,0	12,0	49,0	10,0	81,0	3.678.950,00
8	02 Borba	8,5	13,0	49,0	10,0	80,5	2.801.640,00
9	08 Tradizione delle Terre Occitane	9,5	7,0	53,0	10,0	79,5	3.742.550,00
9	13 Terre del Sesia	9,5	14,0	46,0	10,0	79,5	3.175.460,00
11	11 Valli del Canavese	8,0	15,0	39,0	10,0	72,0	3.337.400,00
12	06 Mongioie	8,5	9,0	43,0	10,0	70,5	2.689.300,00
13	09 Escartons e Valli Valdesi	9,0	12,0	38,0	10,0	69,0	4.059.335,00
14	03 Terre Astigiane	9,0	6,0	35,0	10,0	60,0	2.583.875,00

Totale Contributo assegnato (Euro) 44.830.480,00